



Consiglio regionale della Campania

Prot. n. 21 del 18 febbraio 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

- Sede -

Oggetto: trasmissione mozione concernente l'estensione della flat tax prevista dalla legge di bilancio 2025 a tutte le professioni sanitarie riconosciute dalla normativa vigente

Si trasmette in allegato, per il seguito di competenza, la mozione in oggetto, a firma della sottoscritta e del Consigliere Francesco Picarone.

Cordiali saluti


Valeria Ciarambino

MOZIONE

concernente l'estensione della flat tax prevista dalla legge di bilancio 2025 a tutte le professioni sanitarie riconosciute dalla normativa vigente

Il Consiglio regionale,

premesso che:

l'articolo 1, commi 354 e 355, della legge di bilancio 2025 (l. 30 dicembre 2024, n. 207) ha previsto che i compensi per lavoro straordinario di cui all'articolo 47 del CCNL del comparto sanità relativo al triennio 2019-2021, erogati agli infermieri dipendenti dalle aziende e dagli enti del SSN, siano assoggettati a un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali con aliquota del 5%. Tale imposta, introdotta con il principale obiettivo di sopperire alle carenze di personale sanitario, è applicata dal sostituto d'imposta per i compensi erogati a decorrere dall'annualità 2025;

considerato che:

la legge 10 agosto 2000, n. 251, nel disciplinare le diverse professioni sanitarie, ha riconosciuto, accanto alla professione infermieristica, la professione sanitaria ostetrica, le professioni sanitarie riabilitative, le professioni tecnico-sanitarie e le professioni tecniche della prevenzione;

ritenuto che:

l'applicazione della flat tax, se può essere considerata una prima misura utile alla valorizzazione di questo personale, andrebbe applicata a tutte le professioni sanitarie riconosciute, al fine di garantire un quadro di omogeneità rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non determinare discriminazioni tra lavoratori spesso impegnati nell'ambito delle stesse équipe. In particolare, la misura rischia di essere inefficace, in quanto si escludono dal beneficio figure professionali indispensabili ai fini della effettiva esecuzione delle prestazioni sanitarie;

impegna la Giunta regionale:

a farsi portavoce, nelle sedi istituzionali deputate, a partire dalla Conferenza Stato-Regioni, della proposta di estensione del regime agevolato previsto dalla l. n. 207/2025 per gli infermieri a tutte le professioni sanitarie riconosciute ai sensi della l. n. 251/2000.

Firmato:

CIARAMBINO

PICARONE